



Mercedes-Benz



Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

sirio

www.cascioliauto.it

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB - AN - "Taxe Perçu"
Corriere Adriatico + dorso nazionale del Messaggero a € 1.20
(Regione Marche)

EDIZIONE DEL LUNEDI

www.corriereadriatico.it

AP

Anno 153 N° 192
Lunedì 15 luglio 2013
€ 1.20

LA VERTENZA

► Domani incontro al ministero

Indesit la protesta va Roma



Una manifestazione dei dipendenti Indesit

Fabriano

Attese e speranze a ventiquattro ore dal tavolo romano sulla vertenza Indesit. C'è attesa per sapere quali saranno gli sviluppi provenienti dal ministero. Da una parte c'è la Indesit col suo piano da 1.425 esuberi; dall'altro ci sono i sindacati che respingono al mittente la prospettiva. E l'Anci si schiera dalla parte dei sindacati toccati nel vivo dalla vertenza.

Spadavecchia A pagina 3

► Ci sarà anche Zanonato

L'Api riapre e guarda a Shell

Pino A pagina 3

► Parla l'avvocato Magistrelli

Sos femminicidio "Più formazione"

Benedetti A pagina 2

Parolisi a settembre in aula

Il marito di Melania non vuole però il processo a porte chiuse

Ascoli

Il processo d'appello a Salvatore Parolisi inizierà il 25 settembre davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello di L'Aquila. Sono chiamati a pronunciarsi a seguito del ricorso presentato dai difensori del caporal maggiore che lo scorso 26 ottobre è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio della moglie

Melania Rea. E' stato notificato alla fine della scorsa settimana agli avvocati il decreto di fissazione della prima udienza del processo di secondo grado in cui gli avvocati di Parolisi, Valter Biscotti e Nicodemo Gentile insieme con la collega teramana Federica Benguardato, sono certi di poter confutare le motivazioni espresse dal Gup di Teramo, Marina Tommolini, nel dispositivo

della sentenza di condanna di colpevolezza e di ribaltare le sorti processuali del loro assistito. In par-

Fissata la data della prima udienza in appello a L'Aquila

SALVATORE PAROLISI



ticolar modo i legali di Parolisi contestano soprattutto la ricostruzione effettuata dal giudice per le udienze preliminari del giorno in cui la giovane mamma di Somma Vesuviana è stata uccisa. Il processo d'appello si svolgerà in camera di consiglio, ovvero senza la presenza di pubblico, ma gli avvocati di Parolisi vogliono il contrario.

Miozzi In cronaca di Ascoli

► Porta Romana ha vinto il Palio grazie pure a errori e infortuni dei cavalieri degli altri sestieri

Quintana, la pista sotto accusa



L'esultanza dei sestieranti di Porta Romana

LA POLEMICA

Ascoli

La Giostra di sabato è stata povera di contenuti tecnici. Ci sono state 4 tornate nulle sulle 15 disputate. All'ultima serie di assalti si sono presentati solo tre cavalieri. Il vincitore Emanuele Capriotti di Porta Romana non ha superato il muro dei 1.800 punti (si è fermato a 1798), come non accadeva dall'agosto 2008. Una gara costellata anche da infortuni. Massimo Gubbini di Porta Tuffilla e Guido Crotali di Porta Maggiore hanno riportato dei problemi al polso. E s'infiama la polemica nei sestieri.

Simoni In cronaca di Ascoli

Pienone negli hotel

Gaspari: "La stagione è cominciata bene"

San Benedetto

Giovedì e venerdì saranno a San Benedetto il ministro del turismo e l'ambasciatore russo con i rappresentanti della Regione in vista dell'anno turistico italiano a Mosca. Incontri e trattative che hanno come obiettivo intercettare flusso straniero. Intanto i segnali della stagione estiva sembrerebbero più che positivi stando alle parole del sindaco Gaspari: "Gli alberghi sono tutti pieni, conosco famiglie che non hanno trovato camere libere".

In cronaca di San Benedetto

L'OPINIONE

Lavoro bipartisan

MAURO CALISE

Speriamo che ora non si mettano a litigare anche sul lavoro. Il governo - cosiddetto - delle larghe intese ha trascorso questa settimana tra una patata bollente e l'altra. Prima la scadenza tagliola - per il Cavaliere - dell'udienza in Cassazione, poi il caso sconcertante del giallo kazako di un'extradizione contro ogni regola di diritto e di buon...

Continua a pagina 9

Corriere Adriatico

ESTATE

► Vacanze a Porto Sant'Elpidio

Malika in Riviera fa festa con i fan

Malika Ayane nel corso della cena con i fan del Forum ufficiale delle Marche



► La sfilata di Pesaro

Moda show da Jo Squillo a Raffaella

Francesconi A pagina 6

Pesaro

Grande successo per la sfilata di Pesaro. Raffaella Fico in passerella ha conquistato tutti.



Raffaella Fico

► Salta la trattativa, speranze al lumicino

La Samb è sul baratro Esplode la rabbia dei tifosi

Bassotti Nell'Inserito

Cedimenti nelle fondazioni?

AKTIV RESYN

PALI O RESINE:
la soluzione più adatta per il consolidamento

Sopralluoghi e preventivi gratuiti

Numero Verde **800 40 16 40**

info@kappazeta.it www.kappazeta.it

KAPPAZETA CONSOLIDAMENTI

VEN. 19-07 2013 ore 21.30

PRESENTA **GIGI PROIETTI**

"PIERINO E IL LUPO"
DI SERGEJ PROKOFIEV

...E MOLTO ALTRO

ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE

Direttore **MICHELANGELO GALEATI**

ASCOLI PICENO Piazza del Popolo

Biglietteria del Teatro Ventidio Basso
Piazza del Popolo TEL +39 0736.244970

biglietti on line ticketsonline.it

Booking Show

ASCOLI

T: 0736 259228

E: ascoli@corriereadriatico.it

F: 0736 252860



Gabriella Grilli
dama di Porta Tuffilla



Giorgia Massi
Porta Solestà



Francesca Laganà
di Sant'Emidio



Silvia Trobbiani
di Porta Romana



Claudia Galì
della Piazzarola



Giorgia Oresti
di Porta Maggiore



Ilaria Traini
è Sant'Orsola

E' stata la giostra degli errori

Per Gubbini servono modifiche alla gara, Crotali e Rossi parlano di un'occasione persa

LA QUINTANA IN NOTTURNA

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

La Giostra di sabato è stata povera di contenuti tecnici. Ci sono state 4 tornate nulle sulle 15 disputate. All'ultima serie di assalti si sono presentati solo tre cavalieri. Il vincitore Emanuele Capriotti di Porta Romana non ha superato il muro dei 1.800 punti (si è fermato a 1798), come non accadeva dall'agosto 2008.

Una gara costellata anche da infortuni. Massimo Gubbini di Porta Tuffilla e Guido Crotali di Porta Maggiore hanno riportato dei problemi al polso che però non dovrebbero mettere in discussione la loro partecipazione ad agosto. Il cavallo di Piazzarola, Debby Devious, si è infortunato prima di concludere la seconda tornata. Qualcosa va fatto. Gubbini è chiaro: "Sono deluso per vari motivi. Per il risultato perché ho buttato via una Quintana che era alla mia portata. Poi perché non sono stato ascoltato. Si è verificato quanto avevo detto alla vigilia. Un cavaliere chiede al sestiere ed all'Ente che vengano modificati alcuni aspetti della gara non per tutelare se stesso, ma per garantire tutti. In dieci anni abbiamo abbassato il tempo di dieci secondi. Qualcosa vuol dire. Bisogna apportare delle modifiche. I tempi si sono abbassati e chi è addetto al moro non riesce a preparare il cartellone in tempo. Il bersaglio non risponde sempre alla stessa maniera. Nelle prove era morbido, ieri (sabato, ndr) più duro. Si potrebbe mettere un led che indichi la giusta apertura del bersaglio. Per attuare la botta si può inserire un cuscinetto tra la



Coppari disperato per l'infortunio al cavallo. Sopra, l'errore di Rossi

punta della lancia ed il gommino. Si può rendere l'otto più lento".

Jacopo Rossi di Sant'Emidio, primo fino all'ultima curva, commenta così: "La delusione è tanta perché avevo il Palio lì. Avevo finito la Giostra, avevo vinto ed invece ho buttato via tutto. Una Quintana con Innocenzi e Gubbini subito fuori e con Capriotti poco preciso al bersaglio non ricapita più. Sono partito per la terza tornata con l'intenzione di gestire il vantaggio, ero andato bene ai bersagli, poi dopo il terzo assalto mi sono distratto un attimo... Ringrazio tutti i sestieranti per la comprensione".

Crotali racconta l'infortunio che lo ha costretto al ritiro: "Mi sono fatto male al primo assalto. Il cavallo ha sollevato la testa, mi ha spostato la lancia e quindi ho dovuto attuare il colpo con il polso. Per fortuna non è rotto e credo di poter correre ad agosto. Sono deluso dalla cavalla. Ha commesso degli errori che in prova non aveva mai fatto. Nelle parti galoppabili del tracciato non andava. C'è grande rammarico perché la Giostra si era messa in una certa maniera". Denny Coppari di Piazzarola è distrutto. Zero voglia di parlare, anche se ha confidato ai sestieranti biancorossi di voler ripartire più determinato che mai.



Rimpianti e delusioni dei cavalieri

LE EMOZIONI

Ascoli

Una Giostra emozionante e con tanti rimpianti. Emozionante perché la vittoria di Emanuele Capriotti è avvenuta per un erroraccio, del cavaliere debuttante di Sant'Emidio Jacopo Rossi all'ultima curva della terza tornata. Il ragazzo di San Gemini è stato meritatamente al comando nei primi due turni di assalti, salvo poi rovinare tutto per un banale errore, dovuto alla deconcentrazione ed alla eccessiva sicurezza di aver vinto il Palio. Tanti rimpianti perché, detto di Rossi e Sant'Emidio, i favoriti Luca Innocenzi di Porta Solestà e Massimo Gubbini di Porta Tuffilla hanno compromesso la possibilità di vincere il Palio totalizzando zero alla prima tornata. I rimpianti dei sestieranti rossoneri

derivano dal fatto che Gubbini è sceso in pista conoscendo il risultato del principale avversario. I rimpianti dei gialloblu nascono dal fatto che Innocenzi ha messo a segno le due migliori tornate della serata (al netto della penalità per il cambio di cavalcatura). Rimpianti per la Piazzarola ed il cavaliere Denny Coppari. Il biancorosso, seppur con una prima tornata macchiata da due errori al bersaglio, era in corsa per la vittoria finale anche perché era stato il più veloce. Nella seconda tornata, poi, stava recuperando il gap da Rossi quando il suo cavallo, Debby Devious, si è infortunato (stiramento del tendine dell'anteriore sinistra) appena dopo l'ultima curva. Rimpianti per Porta Maggiore perché l'altro esordiente Guido Crotali non ha saputo inserirsi nella corsa, anche per un infortunio al polso alla prima tornata.

Il corteo storico risparmiato dal diluvio

LA SFILATA

Ascoli

Se S.Emidio non ha ascoltato le invocazioni dei suoi sestieranti per una vittoria che manca da 15 anni sicuramente ha ascoltato quelle dei 1400 figuranti che hanno potuto sfilare nonostante lampi e tuoni. Così, mentre in ogni angolo dell'Ascolano diluviava, il corteo è giunto asciutto sino al Campo dei Giochi, attraversando in tempi perfetti il centro storico. Come sempre, am-

miratissime dal pubblico le sei primedonne dei sestieri, pronte più che mai quest'anno a non rendere minore l'edizione di luglio neppure per quel che riguarda la bellezza e l'eleganza.

Applausi per la dama di Porta Solestà Giorgia Massi, sinuosa figura in perfetta sintonia con un magnifico abito celeste e rosa decorato di perle. Felicissima del ruolo assegnatole anche la gentile Gabriella Grilli di Porta Tuffilla, omaggiata dal pubblico anche per la popolarità acquisita nel tempo, grazie alla sua attività commerciale di barista. Compli-

menti per la farmacista Maria Francesca Laganà, impeccabile figura femminile di Sant'Emidio in abito sontuoso, che non ha perso lo stile - e il sorriso - neppure di fronte al falso allarme costituito dalle due gocce di pioggia cadute al momento del suo arrivo in una gremita piazza del Popolo. Curiosità: sua madre, Serenella Giancola ha sfilato a pochi metri da lei nel ruolo della Marchesa Sgariglia, grazie proprio alla parentela che la sua famiglia materna vanta con l'antico ceppo nobiliare ascolano. Per quel che riguarda le altre da-

me, molto graziosa è sembrata la studentessa Giorgia Oresti di Porta Maggiore, la più giovane e naturale tra le dame dei sestieri. Splendida, solo un po' troppo appesantita dal trucco, la primadonna di Piazzarola, la bionda dottoressa in economia e commercio Claudia Galì, sorridente, elegantissima e corteggiatis-

Applausi al passaggio delle dame calatesi nel ruolo di primedonne rinascimentali

sima dalla folla. Garbata, lieve e decisamente emozionata, infine, la bella Silvia Trobbiani di Porta Romana, che ha messo a frutto la sua invidiabile forma fisica di sportiva. Accoglienza trionfale è stata tributata al passaggio del decano dei consoli, Alvaro Pespani di Sant'Emidio: una partecipazione record contraddistinta da scroscianti applausi. Consensi anche per Elisa Ionni, imponente nel ruolo di Elisabetta Trebbiani per Piazzarola e per il cavaliere Guido Crotali di Porta Maggiore, all'arrivo del quale orde di giovanissime si sono scatenate ai margini del corteo come accade tra le fans delle rockstar nei confronti dei loro idoli.

fi.fe

Castelli "Velocità Il tema è urgente"

Ascoli

Troppe tornate nulle, troppi ritiri. Nell'ultimo decennio, la strada imboccata è stata quella di aumentare le velocità per spettacolarizzare la Giostra. Ed i primi risultati sono stati soddisfacenti: record di punti e di tornate che cadevano come birilli. Dall'anno scorso, l'inversione di tendenza. Sempre più difficile ottenere dei tempi senza dover pagare il dazio della precisione al bersaglio o della tenuta in pista del cavallo. E' forse arrivato il momento di ripensare e di riscrivere il regolamento. C'è tutto un inverno per discuterne. In realtà, se ne parla già da un po' ed il magnifico messere Guido Castelli afferma che i tempi sono maturi per i cambiamenti. "Abbiamo assistito - ad una Giostra inusuale con frequenti gli abbandoni da parte dei cavalieri. Esamineremo quanto è accaduto e ciò che succederà al termine delle due edizioni e poi valuteremo. A mio avviso, il tema dei temi da affrontare è quello della velocità. Nel corso degli anni sono state fatte delle scelte per favorire i tempi rispetto alla precisione al bersaglio e questo fatto ha poi finito per creare qualche problema nel momento in cui si impatta il moro. A mio avviso, è giusto interrogarsi se è bene mantenere una Giostra ad alta velocità oppure se vale la pena tornare ad una gara in cui la velocità può essere contenuta, esaltando altre caratteristiche del cavaliere".

Pista troppo pericolosa La replica ai sestieri

Ascoli

Il presidente dell'Ente Quintana, Guido Castelli ha risposto ai capisestieri in merito alla lettera sottoscritta da quattro cavalieri che hanno gareggiato sabato sera, in cui si chiedeva di apportare alcune modifiche tecniche, principalmente al bersaglio, per rendere più sicura la Giostra. La risposta di Castelli ai sestieri è sintetizzabile in questa maniera: per gli organizzatori della manifestazione, cioè l'Ente Quintana, le condizioni di sicurezza sono state garantite; poichè tutti i cavalieri hanno sottoscritto il necessario nulla osta per poter gareggiare, hanno conseguentemente accettato le condizioni.

Va comunque ricordato che la volontà dell'Ente è di modificare lo spessore dei cartoni e di intervenire sul bersaglio stesso. Sabato sera, in più di una circostanza, il cartone è volato via dal bersaglio oppure si è conficcato nella lancia costringendo i cavalieri a delle evoluzioni per liberarsene.

“Una vittoria dopo tanti sacrifici”

A digiuno da sei anni e tante critiche: la voglia di riscatto di Capriotti era enorme

LA QUINTANA IN NOTTURNA

DANIELA SANTONI

Ascoli

La voglia di riscatto era enorme. Un digiuno di sei anni, tanti infortuni anche importanti nel mezzo e l'ardente desiderio di tornare a far parlare di sé portando l'ambito drappo al sestiere rossoazzurro. Emanuele Capriotti, il castignanese cavaliere di Porta Romana si è imposto sui contendenti dopo un testa a testa con l'esordiente Jacopo Rossi, cavaliere di Sant'Emidio, che al termine della seconda tornata lo distanziava di 66 punti. "Sono felice. Questa vittoria mi ripaga dopo un periodo difficile caratterizzato da diversi infortuni anche importanti. Ma soprattutto sono contento per il sestiere di Porta Romana, per quanti sostenitori hanno aspettato questo momento e in particolare per quelle persone che più di tutte mi sono state accanto". Un Emanuele Capriotti emozionato, ma quasi incredulo, per l'esito di una gara di quelle che si ricorderanno, caratterizzata dalle prime tornate nulle dei due giganti, Massimo Gubbini e Luca Innocenzi, dati per favoriti.

Capriotti riesce ad imporsi "nonostante Amaldra, non fosse in ottima forma e avesse perso il ferro durante la tornata", assicura il giostrante rossoaz-



zurro. Parole di apprezzamento nei confronti del competitor che, sorprendentemente, si è rivelato il più temibile: Jacopo Rossi, ventiseienne di San Gemini, cavaliere giostrante di Sant'Emidio, in testa fino alla seconda tornata. "È giovane e può fare ancora molto di più. Ha

fatto due tornate con grande professionalità". Capriotti cavaliere anche nell'animo: "Dopo l'urlo dei tifosi appena appreso della mia vittoria sono andato via per non esacerbare gli animi. I figuranti dei due sestieri erano seduti vicini e capisco cosa provi in quel momento chi



I festeggiamenti di Porta Romana allo Squarcia e nella sede di sestiere per la vittoria a sorpresa alla Quintana FOTO NARDONI

“Dopo l'urlo di gioia dei tifosi del mio sestiere sono andato via per non esacerbare gli animi”

magari è a un passo da una vittoria e poi la vede sfuggire". Non lesina complimenti anche all'avversario ascolano, anch'egli all'esordio, Guido Crotali, cavaliere neroverde. "È notevolmente migliorato dal punto di vista tecnico e come Jacopo Rossi è ancora molto giovane. Io credo che il sestiere gli debba dare fiducia". Con parole brevi e incisive rilasciate a bordo pista, il trionfatore commenta la sua Quintana, un'edizione rocambolesca ma entusiasmante, bagnata dalla pioggia ma contrariamente al detto popolare non certo fortunata. L'orgoglio sarebbe stato amplificato se la vit-

toria fosse arrivata con Gubbini e Innocenzi in forma, se il testa a testa con Jacopo Rossi si fosse completato sui numeri e non sull'annullamento dell'ultima tornata, se Debby Devious, cavallo della Piazzarola non avesse avuto quell'infortunio che gli costerà un lungo periodo di fermo con le lacrime disperate del cavaliere Denny Coppari che rimarranno impresse negli occhi di tutti e che in parte hanno sottratto la scena a Emanuele Capriotti, re della Quintana di luglio 2013. Ma comunque, al di là dei sé e dei ma, vince chi ottiene il maggior punteggio e stavolta, a trionfare, è stato Emanuele. Con quella freddezza, figlia dell'esperienza che gli ha fatto avere la meglio sul giovane Jacopo e per chi vuol credere alla sorte forse anche per merito di quel gufo che il sestiere ha fatto sfilare durante il corteo.

► *Esposto in corteo*

Il gufo porta fortuna

LA CURIOSITÀ

Ascoli

L'uscita dalla pista di Jacopo Rossi, il boato dei sestieranti rossoazzurri, segno di una vittoria attesa da tanto e finalmente arrivata. La corsa dei figuranti intorno alla pista, i cori durante il corteo di rientro che inneggiano a lui, il re della Quintana di luglio con il palio che torna saldamente nelle mani di un ascolano. Un canovaccio, quello dei festeggiamenti, ormai conosciuto e che è preludio di musica cori e brindisi fino all'alba hanno animato la sede del sestiere. Alle 4 i sestieranti sono andati in piazza del Popolo con palio al seguito e mettendosi a sedere in terra hanno riprodotto la forma ad 8 del percorso di gara che Emanuele ha poi affrontato questa volta in sella al suo scooter. Porta Romana si assicura il prestigioso drappo dopo aver deciso di aggiungere al corteo un gufo. Tutto fa pensare che l'animale sarà nuovamente esibito ad agosto, in cui Capriotti tenterà il bis. Il gufo però non ha salvato molti sestieranti beccati dalla polizia al posto di blocco in viale Treviri.

QUEST'OFFERTA HA LE AUTO CONTATE.



SOLO A LUGLIO AYGO EDITION A 7.950 €
CON CLIMA E RADIO CD DI SERIE. ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.
TASSO ZERO, TAEG 5,71%.

LO SAI CHE A LUGLIO TOYOTA AYGO E TOYOTA YARIS PER TRE ANNI NON PAGANO IL BOLLO?



TOYOTA

ALWAYS A BETTER WAY

ULTIME VETTURE DISPONIBILI

3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 km

* valido per tutte le AYGO 1.0 e YARIS 1.0 in pronta consegna

DRIVE IN

GROTTAMMARE
Via Ischia 1 n.349
Tel 0735.594859

ASCOLI PICENO
Via dell'Aspo,1 (loc. Lu Battente)
Tel 0736.42572

PORTO SANT'ELPIDIO
(S.S. Adriatica) Via Mazzini 368/b
Tel 0734.900793



www.drivein.toyota.it

CI TROVI ANCHE SU **facebook**
CLICCA MI PIACE SU TOYOTA DRIVE IN